



PPE	Planimetria del piano regolatore Alba ; scala 1:2000.
DOCUMENTI VARI	ARCHIVI
LAZIONI TECNICHE	

ESPERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA Arch. Maria Grazia Vi- nardi in Pipitone <i>Maria Grazia Vinardi in Pipitone</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE <i>[Signature]</i> 	REVISIONI
--	--	-----------

TA 29/12/1975

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
01/0000 6631	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO -	66	PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE CN - ALBA		DESCRIZIONE : L'edificio ha una pianta a croce greca con abside semicircolare molto profonda. La facciata verso la via Maestra è a due livelli, scandita da un profondo cornicione con andamento a linee spezzate; il primo livello risulta diviso in cinque parti da lesene e colonne con capitelli composti a foglie di acanto e volute, ed è occupato al centro ed agli estremi da tre porte: quella centrale è circondata da una cornice rettangolare in stucco e sormontata da un timpano semicircolare; quelle laterali sono sovrastate da sfondati a più cornici. La facciata, nella parte superiore, ripete i temi decorativi della zona sottostante, ed è scandita in tre parti: al centro si apre una finestra rettangolare sormontata anch'essa da un timpano curvilineo a numerose cornici. Conclude il tutto un ampio cornicione spezzato ed un timpano a forma complessa. In corrispondenza delle zone laterali, superiormente, si imposta una grande voluta a ricciolo delimitata da due pennacchi. Nella parte posteriore vi è il campanile, non molto alto e di forma quadrata, sottolineato agli spigoli da lesene. Sulla muratura in cotto appaiono decorazioni e cerchi sottolineati da cornici. L'interno si presenta come aula unica con un breve transetto che forma una croce. La decorazione della fine del '700 inizi '800 delle lesene corinzie che sostengono un'ampia trabeazione scandita da arconi è in stucchi dorati con sfondati ocra e marroni.			
LUOGO Via Maestra ora Via Vittorio Emanuele					
OGGETTO Chiesa S. Cosma e Damiano					
CATASTO Foglio XXXVII B A ^{to} 522					
CRONOLOGIA (sec. XVIII) Chiesa 1760, Campanile 1786					
AUTORE Su disegno del Conte Emanuele Rangone, facciata Adriano Croffonara					
DEST. ORIGINARIA Chiesa					
USO ATTUALE "					
PROPRIETÀ Ordine religioso					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA P.R.G. E ALTRI Piano regolatore Zona A					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA a croce greca					
COPERTURE tetto ligneo con manto in coppi					
VOLTE o SOLAI botte con unghie e cupole ellittiche					
SCALE -					
TECNICHE MURARIE mattoni					
PAVIMENTI in marmo					
DECORAZIONI ESTERNE semplici lesene e colonne addossate					
DECORAZIONI INTERNE decorazione del XVIII sec. semplice e dei primi anni dell'Ottocento					
ARREDAMENTI -					
STRUTTURE SOTTERRANEE -					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE La prima Chiesa risale al XI sec., ma di questa prima costruzione rimangono solo alcune notizie riportate dal Vernazza che indica la chiesa costruita su resti di mura romane ed affiancata da un convento (sorto nel 1251). L'attuale edificio fu riedificato nel 1759 per volere di Giuseppe Maria Caratti su disegno del conte Emanuele Rangone di Montelupo. Dello stesso architetto è il campanile di poco posteriore (1789). Già nel Theatrum Sabaudiae appare la chiesa, citata con lo stesso titolo e collocata nell'ambito dell'isolato tra orti ed ampi spazi verdi. La costruzione ha seguito le vicende storiche della città, le guerre di successione tra i Gonzaga ed i Savoia agli inizi del XVII sec. La lega di Augusta contro il Re di Francia, alla fine del secolo, infatti è stata soggetta all'occupazione da parte delle truppe come il Seminario, la chiesa di S. Francesco e molte case civili che vennero tramutate in caserme. Solo verso la seconda metà del XVIII sec. si ebbe un periodo di relativa pace e subito si iniziarono le operazioni di ripristino e costruzione di quegli edifici che erano andati distrutti. In questo ambito si colloca anche la ricostruzione della chiesa. Nel 1796 la Città passa sotto il dominio francese e molti tra gli edifici religiosi vengono confiscati, tra questi anche la chiesa che però ritornerà al culto subito dopo il ritorno dei Savoia. Nel 1913 viene rifatta la facciata su disegno di Adriano Croffanara.

SISTEMA URBANO

Si colloca nel sistema urbano medioevale formatosi stabilmente nella metà del XIII sec. e poi modificatosi solo nel 1800.

RAPPORTI AMBIENTALI

L'edificio si colloca lungo la via Maestra, quasi di fronte alla Chiesa della Maddalena. La via per alcune sue caratteristiche architettoniche e per alcuni elementi prospettici presenta un carattere ambientale unitario.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

Alla pia Memoria- del Con Cont - Giovenale Giaccardi- N . in Narzale l'8 gennaio 1847- M. in Alba 23 Gennaio 1913 - per XXII anni- pastore buono umile amatissimo - di questa chiesa - che abbellì di nuova facciata - ed illustra con le sue elette virtù- i parrocchiani riconoscenti-poserò -

La facciata è stata rifatta all'inizio dell'Ottocento.


BIBLIOGRAFIA

- Vico - La Piazza del Duomo di Alba, Biblioteca civica di Torino.
 Mazzatinti - Note per la storia della Città di Alba.
 AA.VV. - Tessuti Urbani di Alba, 1975, Alba .

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																	
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE		X																	
SOLAI		X																	
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI		X																	
PARAMENTI		X																	
INTONACI INT.		X																	
INFESSI		X																	

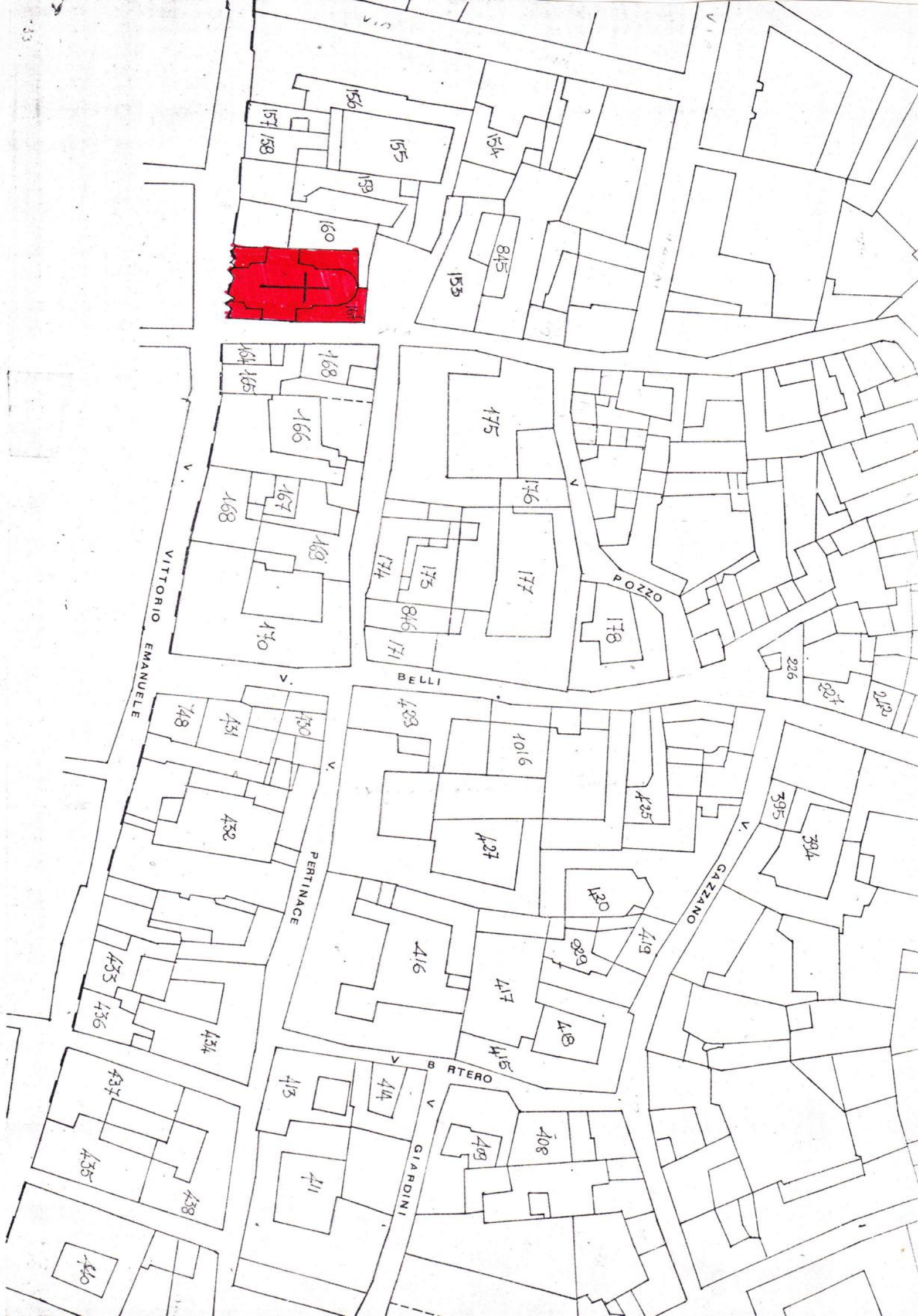
ALLEGATI		RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE
ESTRATTO MAPPA CATASTALE	1	FOTOGRAFIE Fotografia aerea della Città - Ufficio tecnico di Alba
FOTOGRAFIE	4	
DISEGNI E RILIEVI 1 Rilievo congetturale fine '800 estr. AA.VV., Tessuti Urbani di Alba, 1975,Alba		MAPPE - RILIEVI - STAMPE Mappa Napoleonica Mappa del 1828 / 1848 / 1898 - Ufficio Archivio Comune Alba Planimetria del piano regolatore Alba ; scala 1:2000.
MAPPE		
DOCUMENTI VARI		ARCHIVI
RELAZIONI TECNICHE		

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA Arch. Maria Grazia Vi- nardi in Pipitone <i>Maria Grazia Vinardi Pipitone</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE <i>[Signature]</i> 	REVISIONI
DATA 29/12/1975		







VITTORIO EMANUELE

BELLI

PERTINACE

B RTERO

GIARDINI

POZZO

GAZZANO

156
157
158
155
153

168
166
167
168
169
170

175
176
177
178
174
175
846
171

430
431
432
433
434
435
436

433
435
432
421
416
417
418
415

413
414
411

408
409

394
395

226
227
228

437
438
439
440

